



Da venerdì 16 marzo a domenica 25 marzo 2007 Palazzo Fogazzaro - Schio
mostra fotografica WOMEN DON'T WAR di Maurizio Marcato
 inaugurazione venerdì 16 marzo ore 20.30

16 marzo 2007 venerdì - Palazzo Fogazzaro, Schio - ore 21.30
spettacolo teatrale ATTRAVERSO LE FRONTIERE di Carla Stella

18 marzo 2007 domenica - Cinema Pasubio, Schio - ore 18.00
proiezione film L'ORCHESTRA DI PIAZZA VITTORIO
 a seguire **CENA ETNICA** al C.S.C. - San Vito di Leguzzano

24 marzo 2007 sabato - Teatro Pasubio, Schio - ore 20.30
teatro di nascosto-hidden theatre VITE SOSPESE
 Accademia Teatro Reportage per Richiedenti Asilo e Rifugiati

25 marzo 2007 domenica - Palazzo Fogazzaro, Schio - ore 18.00
reading di SAID KANDOUSI: SAID L'EQUILIBRISTA
 dal monologo teatrale di Enio Sartori. Musica di Gabriele Grotto

29 marzo 2007 venerdì - Sala Civica, via Snichelotto, S. Vito di Leguzzano - ore 20.30
presentazione rapporto annuale AMNESTY INTERNATIONAL

01 aprile 2007 domenica - Casa del Popolo/Circolo Arci, Torrebelvicino - ore 17.00
concerto CORO DONNE UCRAINE Associazione Ucraina più
proiezione documentario LE DONNE DEL DESTINO
 a seguire **CENA ETNICA**

13 aprile 2007 venerdì - Sala Civica, via Snichelotto, S. Vito di Leguzzano - ore 20.30
proiezione VITE IN VIAGGIO - ITINERARI DI INTERCULTURA
 Centro interculturale Mondinsieme Reggio Emilia

15 aprile 2007 domenica - Cinema Pasubio, Schio - ore 21.00
proiezione film TUTTA COLPA DI VOLTAIRE di Abdel Bechiche

18 aprile 2007 mercoledì - Circolo Arci, San Vito di Leguzzano - ore 21.00
proiezione VIDEO DI MARIA ROSA JIJION del gruppo G2

20 aprile 2007 venerdì - Centro Stabile di Cultura, San Vito di Leguzzano - ore 21.00
concerto QUELLI CHE BRUCIANO LE FRONTIERE
 di Dounia, Moncef Ghachem, Biagio Guerrera

21 aprile 2007 sabato - Museo Archeologico dell'Altovicentino, Santorso - ore 17
reading di UBAX CRISTINA ALI FARAH: MADRE PICCOLA
 musiche di Laura Fiorentini (violoncello) e Filippo Magnaguagno (chitarra)

24 aprile 2007 martedì - Centro Stabile di Cultura, San Vito di Leguzzano
FESTA CONCLUSIVA

diritti d'autore

altri sguardi e voci - gesti e storie altre

diritti d'autore

altri sguardi e voci - gesti e storie altre

Si inizia con una mostra fotografica di volti perché ogni nuovo incontro è una iniziazione al volto dell'altro esposto nella sua dignitosa nudità, nel suo disarmato mistero, nella sua indifesa solitudine. L'altro entra nel nostro mondo, ci invita all'ascolto, ci chiama ad una responsabilità nei suoi confronti, e ci chiede di dargli la parola, il diritto alla parola. Dunque "Diritti d'autore", una rassegna che si propone di lasciar parlare gli sguardi, le voci, le esperienze, i gesti, le emozioni di coloro che ci guardano e ci riguardano chiedendo ad ognuno di noi una presa di responsabilità e una partecipazione alle loro vicende che non possono non essere anche le nostre.

Dal 16 marzo venerdì a domenica 25 marzo 2007

Palazzo Fogazzaro - Schio

MOSTRA FOTOGRAFICA "WOMEN DON'T WAR"

Inaugurazione ore 20,30 - Orari di apertura: Sabato e Domenica dalle 16 alle 20 - Lunedì e martedì chiuso. Mercoledì, giovedì, venerdì dalle 17 alle 21

La mostra *Women don't War* nasce dal bisogno di portare immagini delle migrazioni determinate da guerre, genocidi, violenze, dittature. Le fotografie sono il risultato del coinvolgimento delle donne nei farsi ritrarre in un grande studio fotografico. L'autore stesso scrive: "In *Women don't War* ho cercato di ritrarre l'animo di questi veri, grandi personaggi, nella loro bellezza (...) nella loro diversità, nella nobiltà d'animo riflessa appena dai loro preziosi o semplici vestiti, molto più riflessa nei loro sguardi".

Maurizio Marcato, originario di Schio, è un fotografo poliedrico. I suoi interessi vanno dal reportage al ritratto, dall'architettura alla paesaggistica fino alle foto d'arte e di ricerca. Lavora a livello internazionale, soprattutto in Giappone e negli Stati Uniti.

16 marzo 2007 venerdì - Palazzo Fogazzaro - Schio, ore 21,30

ATTRAVERSO LE FRONTIERE

Spettacolo teatrale di e con Carla Stella

"Ascoltare che cosa hanno da dirci Mastretta, Soltani, Djebar e le altre meravigliose attrici di questi testi che presento, così come si ascoltano delle amiche che ci parlano di sé. Un viaggio attraverso le frontiere...un itinerario divertente, ironico e profondo in Europa, India, Africa, Afghanistan, Iraq e Sud-America, accompagnato dalle musiche originali di Riccardo Misto, eseguite dall'autore.

Carla Stella è attrice professionista, regista e performer. Lavora in televisione e con registi del cinema indipendente. Nel 2001 viene premiata come miglior attrice al Forum internazionale di Vilnius (Association of Lithuanian University Theatres). Attualmente recita in teatro con Lino Toffolo.

18 marzo 2007 domenica - Cinema Pasubio - Schio, ore 18

a seguire cena etnica al CSC

Visione del video-documentario L'ORCHESTRA DI PIAZZA VITTORIO

Una stupenda metafora sulla convivenza sulla quale dovrebbero meditare politici e governanti prima di promuovere altre guerre.

Tullio Kezich - Corriere della Sera

Un film che racconta con fraseggio a sua volta sapientemente musicale il divertimento e la sfida, le sorprese, l'eccitazione continua... i sapori, la ricchezza di questa utopia così bella che sembrava impossibile. Una vera avventura, un piccolo grande film. E un esempio per tutti.

Fabio Ferzetti - Il Messaggero

Un concentrato di sapori, odori, culture di tutto il mondo. Un mosaico che lentamente ha preso forma integrandosi con i romani che abitano la piazza e i dintorni. Questa è Piazza Vittorio.

A pochi passi dalla Stazione Termini a Roma, nel quartiere Esquilino, Piazza Vittorio conserva molto della Roma tradizionale, ma nel giro di pochi anni ha saputo arricchirsi del passaggio dei tanti che, arrivati da lontano, l'hanno trasformata in una piazza internazionale.

L'Orchestra è nata, nell'estate del 2002, proprio dallo spirito della piazza, un incrocio multietnico che ha fatto incontrare i musicisti e i suoi sostenitori. Nel 2003 ha girato l'Italia con la prima tournée che ha fatto conoscere al grande pubblico la musica di artisti provenienti da tanti Paesi del mondo. Adesso, dopo quattro anni di vita, arriva il nuovo album Sona.

24 marzo 2007 sabato - Teatro Pasubio - Schio, ore 20.30

VITE SOSPESE di Teatro di nascosto - Hidden Theatre

Accademia Teatro Reportage per Richiedenti Asilo e Rifugiati

Un politico di sinistra, destra, centro, si esibisce in una conferenza sugli immigrati, i CPT, le carrette del mare...

Nello stesso momento, un iraniana, un afgano, un kurdo, cercano di scappare dalla guerra, dai ricordi dall'incubo di un passato vicino, seguendo un tortuoso sentiero di montagna, un sentiero di speranza.

Il Testo è ispirato a: articoli di giornali, materiale della commissione diritti umani per il libro bianco sui cpt, il libro "De naakte waarheid" (La verità nuda) dell'iraniana Monireh Baradan e altri libri testimonianza di donne.

Teatro di Nascosto - Hidden Theatre, residente a Volterra, ha prodotto negli ultimi sette anni una serie di teatro-reportages raccontando storie di persone, situazioni e popoli senza voce. Questo lavoro ha portato a creare una piccola accademia di teatro-reportage per rifugiati e richiedenti asilo, anche questa con sede a Volterra.

25 marzo 2007 domenica - Palazzo Fogazzaro - Schio, ore 18.00

a chiusura della mostra fotografica

SAID L'EQUILIBRISTA

reading di Said Kandoussi dal monologo teatrale di Enio Sartori.

Accompagnamento musicale di Gabriele Grotto

Un migrante marocchino, ritiratosi a vivere ai margini della società di accoglienza dopo una dolorosa vicenda familiare (la comunicazione da parte della moglie della nascita di un figlio non suo) che mette in crisi tutto il senso del suo processo migratorio, ripensa la sua esistenza, e smaschera, attraverso un monologo serrato, in nome di una verità che non può più tacere, innanzitutto a se stesso, i luoghi comuni, le illusioni, le falsità con cui la società di provenienza e quella di arrivo vivono e si raccontano l'esperienza migrante.

Said Kandoussi originario di Casablanca e residente a Schio, attore della compagnia teatrale Schio Teatro Ottanta propone una lettura del monologo teatrale di Enio Sartori, opera premiata al "Premio Annalisa Scafi 2005" per gli autori di teatro civile di Roma.

29 marzo 2007 venerdì - Sala Civica

via Snichelotto, San Vito di Leguzzano, ore 20,30

RAPPORTO ANNUALE AMNESTY INTERNATIONAL

Le vite di milioni di persone in ogni parte del pianeta sono state devastate dalla negazione dei loro diritti fondamentali. La sicurezza è stata minacciata dalla guerra e dagli attacchi dei gruppi armati, così come dalla fame, dalle malattie e dalle calamità naturali. Le libertà sono state decurtate da repressione, discriminazione ed esclusione sociale. Il Rapporto Annuale di Amnesty International, che documenta le violazioni dei diritti umani in 150 Paesi e Territori in tutto il mondo, pone in evidenza la necessità che i governi, la comunità internazionale si assumano le proprie responsabilità.

1 aprile 2007 domenica - Casa del Popolo/Circolo Arci

Torrebelvicino, ore 17.00

a seguire cena etnica presso il circolo

Concerto del CORO DONNE UCRAINE (Associazione Ucraina più)

Il coro folkloristico è composto da circa 15 donne ucraine che lavorano in Italia e costituisce un'occasione di ritrovo tra persone che condividono l'esperienza dell'emigrazione e strumento di integrazione nella nuova realtà sociale attraverso la diffusione dei canti popolari ucraini.

Visione del video-documentario LE DONNE DEL DESTINO

Il documentario, attraverso interviste, racconta le storie individuali delle donne ucraine, mogli e madri che abbandonano i propri cari e si trasferiscono a migliaia di chilometri dal focolare domestico, e la nascita del loro progetto artistico. L'arte, intesa come canto diventa veicolo e collante di solidarietà fra persone che condividono la stessa condizione di stranieri in una terra che non è la loro.

13 aprile venerdì 2007 - Sala Civica

via Snichelotto, San Vito di Leguzzano, ore 20,30

Proiezione cortometraggi

VITE IN VIAGGIO- ITINERARI DI INTERCULTURA

Il centro interculturale Mondinsieme, attraverso la redazione di Mix@re ha realizzato tre video-interviste a immigrati in Italia:

1. **Mohajir- Migrante**, 33'38", è la storia di Mohammed, marocchino, che dopo quasi 30 anni in Italia, racconta la sua avventura di quando decise di lasciare il proprio Paese alla ricerca di un po' di fortuna.
2. **Gorgui- Uomo**, 23'22", è la storia di Papa, senegalese, che, in Italia, matura una passione politica che lo porterà a diventare rappresentante sindacale nella fabbrica dove lavora.
3. **Akwaaba- Benvenuto**, 35'23", è la storia di Charles, ghanese, e della sua famiglia che ricordano le difficoltà di imparare una nuova lingua e i fraintendimenti che proprio la scarsa conoscenza di questa a volte causava.

15 aprile 2007 domenica - Cinema Pasubio - Schio, ore 21

Visione del film TUTTA COLPA DI VOLTAIRE di Abdel Bechinche,

presentazione di Stefano Bellanda

Il viaggio di Jallel tra i diseredati e gli emarginati di una Parigi insieme caotica e vitale, crudele e sincera, non è il solito percorso di formazione del giovane che diventa grande, né l'indigesto spaccato sociologico-politico sulla condizione dei moderni immigrati. È un gioioso-giocosso ritratto dell'ars vivendi di un clandestino che, nella sua individualità e unicità, parla per tutti, parla a tutti.

Abdel Bechinche nasce a Tunisi nel 1960. Con La faute à Voltaire (Tutta colpa di Voltaire) ha vinto il Premio De Laurentis-Miglior opera prima alla 57 Mostra internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia.

18 aprile 2007 mercoledì - Circolo ARCI

San Vito di Leguzzano, ore 20,30

VIDEO DI MARIA ROSA JIJION del gruppo G2 - generazioni seconde

La Polverera. Attorno ad un campo di terra battuta (la polveriera) il Sud America di Roma prende vita: partite ininterrotte e banchetti negli intervalli.

G2: Forte e Chiaro. I figli degli immigrati hanno voglia di urlare. Le loro parole, gli sfoghi e i dubbi sono stati registrati dall'artista ecuadoriana Maria Rosa Jijion in collaborazione con G2, rete di figli di immigrati riuniti su base generazionale e transnazionale.

Alla proiezione sarà presente la regista dei video Maria Rosa Jijion.

Maria Rosa Jijion artista visiva e mediatrice culturale. Con il video G 2. Forte e Chiaro ha vinto l'edizione 2007 del premio Mostafà Souhir per la multiculturalità nei media.

20 aprile 2007 venerdì

Centro Stabile di Cultura - San Vito di Leguzzano, ore 21

QUELLI CHE BRUCIANO LE FRONTIERE

di DOUNIA e MONCEF GHACHEM

Quelli che bruciano le frontiere è la traduzione di *harraga*, termine che in arabo designa i migranti clandestini, quelli che attraversano il Mediterraneo su scafi vecchi e stracarichi alla ricerca di fortuna sulle coste europee e che troppo spesso ci annegano in quel mare; è anche il titolo di questa nuova produzione dei Dounia che unisce le musiche del gruppo alle parole poetiche di Moncef Ghachem e di Biagio Guerriera.

Il gruppo DOUNIA fonde la singolare vocalità mediorientale di Faisal Taher ad un inedito amalgama di melodie, armonie e ritmi provenienti da ogni angolo del Mediterraneo. Con il poeta tunisino Moncef Ghachem i Dounia hanno realizzato il reading "Dalle sponde del mare bianco" contenuto nell'omonimo libro edito da Mesogea. Moncef Ghachem nato nel 1946 a Madia in Tunisia, giornalista e scrittore è il cantore dell'antica tradizione marinara mediterraneo-tunisina. E' considerato uno dei poeti tunisini più intensi della sua generazione. Biagio Guerriera è nato a Catania nel 1965, dove tuttora vive e lavora. Si occupa attivamente di scrittura, musica e performance.

21 aprile 2007 sabato

Santorso - Sala conferenze, Museo Archeologico dell'Altovicentino, Piazza A. Moro ore 17

Ubax Cristina Ali Farah, MADRE PICCOLA

reading con accompagnamento musicale di Laura Fiorentini al violoncello e Filippo Magnaguagno alla chitarra

È un romanzo corale costruito con un intreccio di interviste, canzoni popolari somale. Tema centrale è la diaspora, la ridefinizione dell'io e delle relazioni interpersonali in seguito alla disgregazione di un contesto socio-culturale.

La narrazione fa perno sulla voce dei tre protagonisti, due delle quali sono donne e ruota intorno a tre momenti chiave della storia contemporanea somala: la degenerazione della dittatura di Siad Barre, la guerra civile e la successiva diaspora.

Cristina Ali Farah è nata a Verona nel 1973 da padre somalo e madre italiana. Dal 1976 al 1991 vive a Mogadiscio, da dove è costretta a fuggire a causa della guerra civile scoppiata nel paese. Dal 1997 vive a Roma. E' redattrice delle riviste di letteratura della migrazione el Ghibli e Caffè. Ha pubblicato racconti e poesie in diverse antologie e riviste. Nel 2006 ha vinto la prima edizione del premio Lingua madre alla Fiera internazionale del libro di Torino. Il suo romanzo Madre piccola è in corso di stampa presso Frassinelli.

24 aprile 2007 martedì - Centro Stabile di Cultura

San Vito di Leguzzano

FESTA CONCLUSIVA

La rassegna è frutto della collaborazione fra Associazione Il Mondo nella Città, Associazione Centro Stabile, Associazione Atoz; Associazione Cineforum Altovicentino; Comuni di Schio, Santorso, Torrebelvicino, San Vito di Leguzzano, ARCI Torrebelvicino.

Un ringraziamento particolare al Comune di Venezia e a Maurizio Marcato per aver gentilmente messo a disposizione la mostra "Women don't war".

La mostra è stata realizzata nell'ambito del Progetto Fontego (SPRAR) del Comune di Venezia, Assessorato alla Politiche Sociali e Rapporti con il volontariato. Viene messa a disposizione dall'autore e dal Comune di Venezia per progetti di sensibilizzazione sulle tematiche migratorie.

Informazioni: Il Mondo nella Città

tel.: 3355303651 - 0445512078 e-mail: ilmondonellacitta@yahoo.it